



---

## **Comune di Rocca Canavese**

---

---

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023/2024**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

*Dati aggiornati al 18/03/2024*

## PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato, certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti unitamente alla certificazione (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

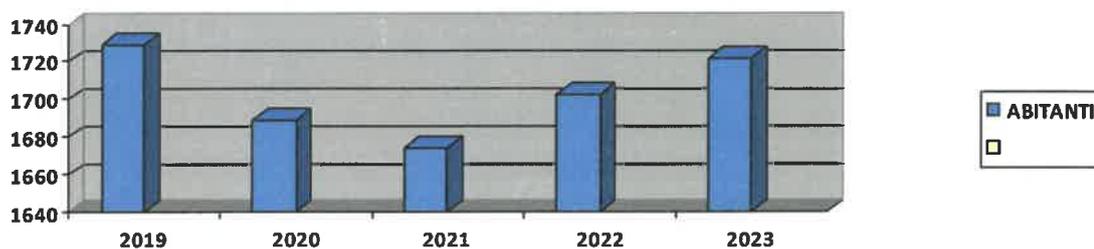
## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	1.729	1.689	1.674	1.703	1.722



La popolazione residente in Italia al 1° gennaio 2023 era di 58 milioni e 851mila unità, 179mila in meno sull'anno precedente, per una riduzione pari al 3%. Prosegue, dunque, la tendenza nazionale alla diminuzione della popolazione, ma con un'intensità minore rispetto sia al 2021 (-3,5‰), sia soprattutto al 2020 (-6,7‰), anni durante i quali gli effetti della pandemia avevano accelerato un processo iniziato già nel 2014.

*Si evidenzia come la popolazione residente nel Comune di Rocca Canavese, facendo riferimento agli ultimi anni 2022 e 2023, presenta un tasso demografico in crescita, in contrasto con l'andamento demografico nazionale, come evidenziato nella sottostante tabella:*

TABELLA POPOLAZIONE					
Tasso di Crescita %	2019	2020	2021	2022	2023
		-2,31348	-0,8881	+1,732378	+1,115678

### Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

**GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Sindaco</b>	ALESSANDRO LAJOLO	27.05.2019
<b>Vicesindaco</b>	UNET MONICA	27.05.2019 sino al 18.03.2020
<b>Vicesindaco</b>	BALSAMO FRANCESCO	19.03.2020
<b>Assessore</b>	AUDI SERGIO	27.05.2019

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Presidente del Consiglio (eventuale)</b>	ALESSANDRO LAJOLO	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	UNET MONICA	27.05.2019 sino al 18.03.2020
<b>Consigliere</b>	BALSAMO FRANCESCO	19.03.2020
<b>Consigliere</b>	AUDI SERGIO	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	LUPO MARCO	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	NOVELLO ERIKA	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	BAIMA POMA GIOVANNI	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	MONTEU SAULAT IGOR	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	BALSAMO FRANCESCO	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	CESAREO ANNA	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	PECORINO ROSI	27.05.2019
<b>Consigliere</b>	BERTETTO ALDO	27.05.2019

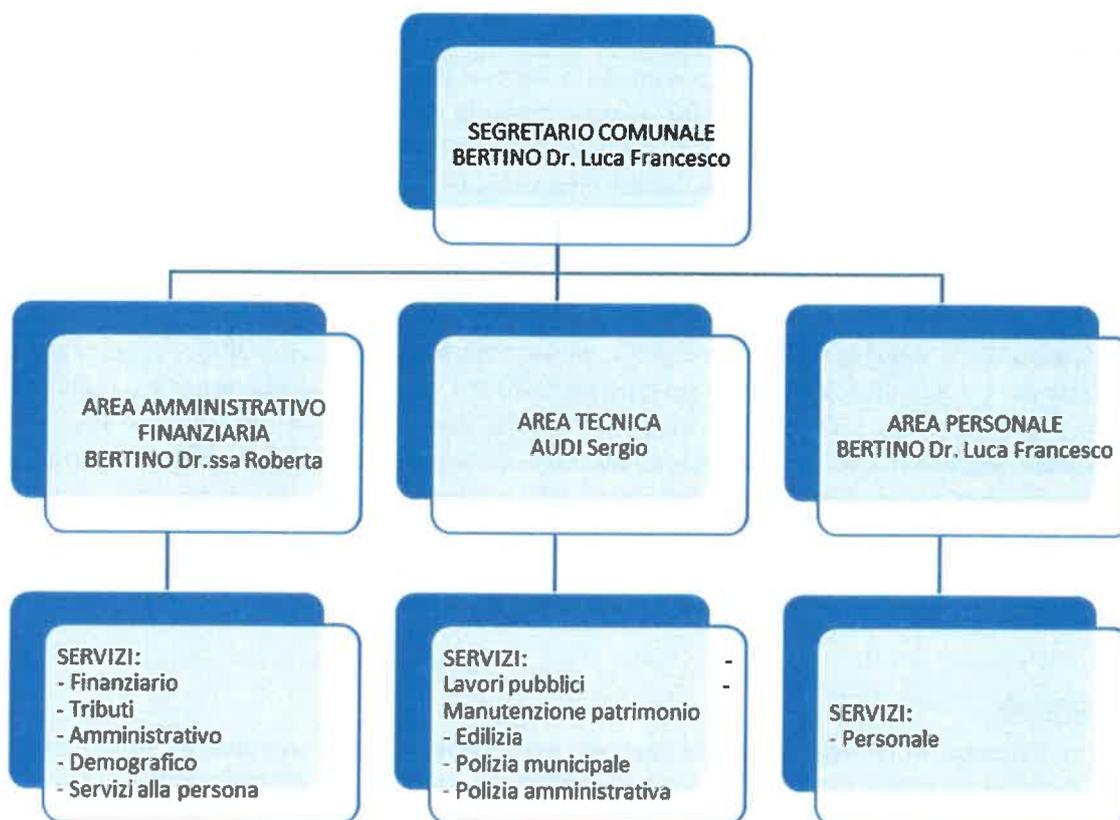
**Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, in ultimo con deliberazione n. 4 del 24.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2025-2026 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area sulla base dei decreti sindacali n. 1/2024 (Area amministrativo finanziaria) – n.

2/2024 (Area tecnica) – n. 4/2024 (Area personale).

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.



**Il personale in servizio al 01.01.2024**, oltre al Segretario Comunale, è il seguente:

- n. 1 dipendente ascritto all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - ex categoria "D";
  - n. 3 dipendenti ascritti all'area degli istruttori - ex categoria "C";
  - n. 3 dipendenti ascritti all'area degli operatori esperti - ex categoria "B"
- per un totale di 7 dipendenti.

**Condizione giuridica dell'ente:**

L'ente, nel periodo del mandato, non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

**Condizione finanziaria dell'ente:**

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

**Situazione di contesto interno:**

L'analisi del contesto interno per area, peraltro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, non riscontra allo stato attuale particolari criticità.

**Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente trovano il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

**Deficitarietà strutturale**

Nel quinquennio il Comune di Rocca Canavese non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente <26% nel 2017, poi <22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente >0	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: >15% entrate correnti nel 2017, poi >16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: > 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: >1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO
---	----	----	----	----	----

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<b><i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i></b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

## PARTE SECONDA

### Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

#### Attività amministrativa

##### **Sistema ed esiti dei controlli interni**

Il regolamento comunale sui controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11.02.2013.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 21.06.2023 è stato preso atto dei risultati relativi al controllo successivo di regolarità amministrativa annuale riferito all'esercizio 2022 (ultimo rendiconto approvato).

Le operazioni di controllo interno sono state effettuate mediante sorteggio con procedura informatica e non sono emersi elementi di irregolarità, come da verbale del 27.05.2023 e da relazione generale del Segretario Comunale allegata alla deliberazione del Consiglio comunale n. 19/2023.

##### **Controllo di gestione**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 7.06.2023 è stato preso atto del referto del controllo di gestione relativo all'esercizio 2022 (ultimo rendiconto approvato) che ha evidenziato buoni risultati in termini di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed ai target di riferimento normativi, economici e finanziari, sia a livello gestionale che a livello strategico.

**Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa:

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente – Limite da rispettare ai sensi dell'art. 1, c. 557 quater L. 296/2006 = € 314.777,51</i>					
<b>Annualità</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Spesa di personale complessiva (calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 559 L. 296/2006 al netto delle detrazioni ammesse)</i>	228.450,47	279.950,96	281.448,52	254.265,40	295.046,28
<i>Spesa personale a tempo indeterminato (incluso segretario comunale a scavalco e personale in convenzione)</i>	217.288,59	250.823,92	229.928,08	204.363,77	254.070,11
<i>Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	1.698,88	20.327,04	37.731,03	28.887,36	16.121,94
<i>Risorse integrative</i>	9.463,00	8.800,00	13.789,41	21.014,27	24.854,23
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	6 (di cui n. 1 part-time verticale 50%)	6 (di cui n. 1 part-time verticale 50%)	5 (di cui n. 1 part-time verticale 50%)	7 (di cui n. 1 part-time verticale 50%)	7 (di cui n. 1 part-time verticale 50%)

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Per meglio comprendere l'andamento della spesa di personale nel periodo di mandato si evidenzia quanto segue:

- 20.07.2020 assunzione di n. 1 dipendente nell'area tecnica (viabilità) in sostituzione di cessazione per pensionamento avvenuta in data 31.05.2020;
- 23.09.2020 assunzione di n. 1 dipendente nell'area amministrativo finanziaria (segreteria) in sostituzione di cessazione per dimissioni avvenuta in data 30.01.2020;
- 1.02.2022 assunzione di n. 1 dipendente nell'area amministrativo finanziaria (ragioneria e tributi) in sostituzione di cessazione per pensionamento avvenuta in data 30.11.2020;
- 1.07.2022 assunzione di n. 1 dipendente nell'area tecnica (edilizia pubblica) in sostituzione di cessazione per pensionamento avvenuta in data 31.12.2021;
- 3.10.2022 assunzione di n. 1 dipendente nell'area amministrativo finanziaria (anagrafe) in sostituzione di cessazione per dimissioni avvenuta in data 30.11.2021;

**Lavori pubblici ed investimenti:** si evidenzia un sensibile aumento degli investimenti pubblici dall'inizio alla fine del mandato amministrativo, di particolare evidenza gli interventi relativi all'anno 2023.

Elenco degli impegni relativi al titolo II di importo superiore a € 30.000,00:

<i>Spesa investimento (Titolo 2) - Impegni</i>				
<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
TRASFERIMENTO A COMPLETAMENTO QUADRO ECONOMICO EDICOLE FUNERARIE (150000+31500 TOT 181500)  - € 31.500,00	RIQUALIFICAZIONE ESTERNA DEGLI ACCESSI PEDONALI ED ADEGUAMENTO LOCALI DELLA STRUTTURA "LE CANAVESANE" - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO MEDIANTE RDO SUL PORTALE MEPA - CIG. Z9C2FF7041  - € 30.000,00	RIQUALIFICAZIONE ESTERNA DEGLI ACCESSI PEDONALI ED ADEGUAMENTO LOCALI DELLA STRUTTURA "LE CANAVESANE" - DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO MEDIANTE RDO SUL PORTALE MEPA - CIG. Z9C2FF7041 [Ex.Imp. 2020/418]  - € 30.000,00	LAVORI DI "SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE A SERVIZIO DELL'EDIFICIO PALESTRA COMUNALE UBICATO IN VIA GUGLIELMO PEROGLIO N. 2".  DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG: 933390995E, CUP: H44J22000180001  - € 31.656,00	REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE SAGRATO DI SANT'ALESSIO PRESSO CIMITERO COMUNALE. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: Z0B3E06439  - € 35.000,00
MANUTENZIONE STRADE CONTRIBUTO PER MESSA IN SICUREZZA LS145/2018  - € 40.000,00	Intervento per abbattimento barriere architettoniche - Affidamento lavori - CUP H45F19001200001 - CIG 8436026CDF - € 50.303,13	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO LAVORI EDICOLE FUNERARIE DEL CIMITERO COMUNALE - AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MAMILO SRL - CIG. ZCA33697A3	LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI MURO CONTRORIPA CON RIPROFILATURA DEL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLA BORGATA CAUSAIE E RELATIVA REGIMAZIONE DELLE ACQUE DI VERSANTE".	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE DI ROCCA CANAVESE. IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO IN RETE. DETERMINA A CONTRARRE. CIG:

Relazione di fine mandato 2019-2024

		- € 30.122,33	CIG: ZCD3952547. CUP: H45H20001090002. DETERMINA A CONTRARRE  - € 47.969,51	96966833F3. CUP: H44H23000100001  - € 36.600,00
Fornitura autocarro ISUZU M-55 per il servizio di viabilità - Determina a contrarre - Affidamento fornitura - Ditta NUOVA VIB s.r.l. - CIG. ZB72AF3F9D  - € 43.676,00	TRASFERIMENTO PROCEDIMENTI IN ITENERE E NON CONCLUSI DALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE - IMPEGNI DI SPESA  - € 87.106,46	RETE - CIG CIG Z22344B672  - € 30.378,00	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE. PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO MURO VIA VANCHIGLIA. CIG. Z92374ADA1  - € 48.468,16	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI ROCCA CANAVESE. IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO IN RETE. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: 96539389A7. CUP: H44H23000020001  - € 37.210,00
TRASFERIMENTO UNIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2019  - € 50.000,00	TRASFERIMENTO PROCEDIMENTI IN ITENERE E NON CONCLUSI DALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE - IMPEGNI DI SPESA  - € 113.494,00	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SEDE MUNICIPALE - DETERMINA A CONTRARRE. CUP H49J21005030005 - CIG 8854444656.  - € 117.984,17	FORNITURA MACCHINA AGRICOLA PER SERVIZIO MANUTENTIVO - TRATTRICE AGRICOLA NEW HOLLAND. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA. CIG. 9240230F01. CUP.H49I22000200004  - € 50.000,00	INTERVENTI NEL CIMITERO DI ROCCA CANAVESE PER LA MANUTENZIONE DI BLOCCO AREA CIMITERIALE SUD OVEST E COSTRUZIONE DI NUOVA AREA PER LA DISPERSIONE CENERI. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: A04104FE33-CUP: H42F23000430004  - € 44.000,00
TRASFERIMENTO UNIONE PER SISTEMAZIONE FRANE 2019  - € 94.507,00	TRASFERIMENTO PROCEDIMENTI IN ITENERE E NON CONCLUSI DALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE - IMPEGNI DI SPESA  - € 173.255,00	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI. DETERMINA A CONTRARRE. CUP H47H20003900006 - CIG 8760437D4C  - € 320.000,00	APPROVAZIONE INDAGINE MERCATO LAVORI DI RIFACIMENTO MURO CONTRORIPA VIA VANCHIGLIA CIG. 9421839B7F  - € 300.000,00	LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI MURO CONTRORIPA CON RIPROFILATURA DEL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLA BORGATA CAUSAIE

E RELATIVA  
REGIMAZIONE  
DELLE ACQUE DI  
VERSANTE". CIG:  
ZCD3952547. CUP:  
H45H20001090002.  
DETERMINA A  
CONTRARRE  
  
- € 47.969,51

INTERVENTI DI  
EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO SU  
IMPIANTI  
ILLUMINAZIONE  
PUBBLICA. PNRR  
M2C4  
INVESTIMENTO 2.2.  
INTERVENTO  
FINANZIATO EX  
ART. 1 C. 29-37 L.  
N. 160/2019 CON  
FONDI NEXT  
GENERATION EU.  
CIG: A00EF9BB5B-  
CUP:  
H43G22000220006  
  
- € 49.338,63

INTERVENTI DI  
EFFICIENTAMENTO  
ENERGETICO  
PRESSO LA SCUOLA  
PRIMARIA E  
SECONDARIA DI  
ROCCA CANAVESE.  
INTERVENTI DI  
RELAMPING.  
DETERMINA A  
CONTRARRE. CIG:  
965389020D. CUP:  
H44H23000020001  
  
- € 49.410,00

APPROVAZIONE  
INDAGINE  
MERCATO LAVORI  
DI RIFACIMENTO  
MURO  
CONTRORIPA VIA  
VANCHIGLIA CIG.  
9421839B7F

[Ex.Imp. 2022/479]  
 (Somma Impegnate  
 nell'Esercizio 2022  
 da riscrivere  
 nell'Esercizio 2023)

- € 60.000,00

INTERVENTI DI  
 EFFICIENTAMENTO  
 ENERGETICO  
 PRESSO LA SEDE  
 MUNICIPALE DI  
 ROCCA CANAVESE.  
 SOSTITUZIONE DEI  
 SERRAMENTI.  
 DETERMINA A  
 CONTRARRE. CIG:  
 969651487B. CUP:  
 H44H23000090001

- € 91.500,00

INTERVENTI DI  
 EFFICIENTAMENTO  
 ENERGETICO  
 PRESSO LA SCUOLA  
 PRIMARIA E  
 SECONDARIA DI  
 ROCCA CANAVESE.  
 SOSTITUZIONE DEI  
 SERRAMENTI.  
 DETERMINA A  
 CONTRARRE. CIG:  
 9653827E0C. CUP:  
 H44H23000020001

- € 109.190,00

INTERVENTI DI  
 EFFICIENTAMENTO  
 ENERGETICO  
 PRESSO LA  
 PALESTRA  
 COMUNALE DI  
 ROCCA CANAVESE.  
 SOSTITUZIONE DEI  
 SERRAMENTI.  
 DETERMINA A  
 CONTRARRE. CIG:  
 9696655CD5. CUP:  
 H44H23000100001

- € 169.580,00

					APPROVAZIONE INDAGINE MERCATO LAVORI DI RIFACIMENTO MURO CONTRORIPA VIA VANCHIGLIA CIG. 9421839B7F [Ex.Imp. 2022/479] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2022 da riscrivere nell'Esercizio 2023)  - € 240.000,00
					REALIZZAZIONE NUOVA PAVIMENTAZIONE SAGRATO DI SANT'ALESSIO PRESSO CIMITERO COMUNALE. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: Z0B3E06439  - € 35.000,00

**Gestione del territorio:**

<i>Annualità/tipologie</i>	<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>				
	<i>2019 (dati non presenti in quanto il servizio tecnico era esternalizzato in capo all'Unione Montana Alto Canavese)</i>	<i>2020 (periodo COVID)</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Certificazioni di agibilità</i>	-	2	6	5	7
<i>N. D.I.A. - S.C.I.A. - CDU</i>	-	61	74	64	64
<i>N. Permessi u costruire</i>	-	4	7	4	4

Relazione di fine mandato 2019-2024

<i>rilasciati</i>					
<i>N. Sanatorie concesse per abuso edilizio</i>	-	6	13	10	14
<i>Comunicazioni e depositi presentati allo Sportello Unico Edilizia (SUE)</i>	-	18	20	32	10
<i>Proventi da concessioni edilizie – Oneri di urbanizzazione – Costo di costruzione</i>	-	€ 46.407,71	€ 47.415,65	€ 46.097,26	€ 34.073,63

**Istruzione pubblica:** si evidenzia lo sviluppo dei servizi scolastici dall'inizio alla fine del mandato.

<i>Annualità/servizi</i>	<i>Servizi istruzione pubblica</i>				
	<i>2019</i>	<i>2020 (anno di pandemia COVID-19)</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuola materna (da gennaio a dicembre)</i>	3537	1546	2275	2664	3629
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuola primaria (da gennaio a dicembre)</i>	2554	1120	1489	1764	2028
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuola secondaria di primo grado (da gennaio a dicembre)</i>	4963	2105	4164	4396	4106
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico (per anno scolastico a partire dall'A.S. 2019/2020)</i>	27	28	26	23	15
<i>N. Utenti servizio pre-scuola (per anno scolastico a partire dall'A.S. 2019/2020)</i>	16	18	29	35	17

**Ciclo dei rifiuti:** si evidenzia la percentuale della raccolta differenziata durante il periodo di mandato.

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	590.006	629.815	650.445	599.064	626.499
<i>Raccolta differenziata</i>	373.066	412.865	411.435	383.734	409.229
<i>Percentuale racc.diff.</i>	63	66	63,25	64,06	65,32

**Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato e la spesa sociale complessivamente sostenuta. Il numero di utenti assistiti nell'anno 2023 non è ancora stato messo a disposizione da parte del Consorzio gestore. Per tale annualità viene indicata la spesa sociale sostenuta come parametro di riferimento e confronto.

<i>Servizi socio – assistenziali erogati</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020 (anno di pandemia COVID-19 dati non raccolti in assenza di rendicontazioni richieste per il periodo)</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>n. utenti Assistenza scolastica disabilità</i>	4	0,00	4	5	
<i>n. utenti Assistenza anziani</i>	30	0,00	21	16	
<i>n. utenti Assistenza famiglie</i>	13	0,00	20	14	
<i>n. utenti Situazioni di disagio</i>	33	0,00	43	36	
<i>Spesa sociale complessiva (*)</i>	51.668,00	52.622,00	57.667,10	55.820,57	59.742,00

**Turismo:** a titolo di esempio, iniziative significative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

*Iniziative promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali*

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020 (anno pandemia COVID -19)</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>Eventi</i>	0,00	Conferimento della cittadinanza onoraria a Marcello Calcagni	Manifestazione ciclistica Gran Piemonte	Conferimento della cittadinanza onoraria al luogotenente Massimiliano Latorre	Inaugurazione monumento in memoria V.B. B.Atzei e conferimento della cittadinanza onoraria all'Arma dei Carabinieri	Commemorazione centenario Vittime Phos – programmata nel mese di marzo 2024
<i>Attività promozione</i>		Conferimento della cittadinanza onoraria al Milite ignoto	Conferimento della cittadinanza onoraria al Generale Figliuolo	Campionato italiano ciclismo MTB E-Enduro	Manifestazione Ciclismo in Canavese	Granfondo MTB – programmata nel mese di maggio 2024
<i>Certificazioni</i>				Delta Day	Lectio Magistralis On. Vittorio Sgarbi	Ricorrenza 350 anni dalla costruzione della Cappella Madonna della Neve – Gruppo Alpini
<i>Riconoscimenti</i>						

**Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento:** evoluzione delle attività presenti sul territorio.

<i>Annualità/attività</i>	<i>2020 (anno pandemia COVID-19)</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023/2024</i>
<i>Esposizioni/autosaloni</i>	3	3	3	3
<i>Uffici/agenzie/studi professionali</i>	8	8	8	8
<i>Negozi</i>	1	1	1	1
<i>abbigliamento/calzature/librerie/cartolerie</i>				
<i>Edicole/farmacie/tabaccai/plurilicenze</i>	1	1	1	1
<i>Attività artigianali tipo botteghe/falegname/idraulico</i>	12	12	12	10
<i>Carrozzerie/Officine/Meccanici</i>	1	1	2	1
<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>	3	3	3	3
<i>Ristoranti/trattorie/osterie/pizzerie</i>	4	4	4	3
<i>Bar/Caffè/Pasticcerie</i>	3	3	3	3
<i>Supermercati</i>			1	1
<i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i>	4	4	4	1

**Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

*Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 15.12.2020  
Nucleo interno di valutazione nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 23.03.2023*

*Criteri e modalità valutazione:*

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	1	1	1	1	1
Valutazioni positive	1	1	1	1	1
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Personale dipendente oggetto di valutazione	6	6	5	7	7
Valutazioni positive	6	6	5	7	7
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Relazione sulla performance approvata	SI	SI	SI	SI	SI

**Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** il Comune di Rocca Canavese, con deliberazione n. 80 del 4.10.2023 ad oggetto "Elaborazione della situazione patrimoniale semplificata per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: adozione della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e conseguentemente di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 232 comma 2 del TUEL" ha esercitato l'opzione concessa dall'articolo 232 comma secondo del TUEL, così come modificato dall'art. 57 comma 2-ter del D.L. n. 124/2019, e in particolare di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2022 e seguenti.

**Statuto comunale:**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche.

**Regolamenti di competenza del Consiglio Comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Nuovo regolamento di contabilità
2. Regolamento comunale per il servizio di economato
3. Regolamento comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria
4. Regolamento edilizio
5. Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI
6. Regolamento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini
7. Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (nuova IMU)
8. Regolamento albo fornitori on line e lista categorie merceologiche
9. Regolamento comunale per la disciplina delle entrate
10. Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
11. Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati
12. Regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici
13. Regolamento comunale di organizzazione e accesso ai servizi scolastici di mensa, trasporto e pre-scuola
14. Regolamento per la manomissione del suolo pubblico
15. Regolamento comunale per il funzionamento delle sedute della Giunta, del Consiglio e degli altri organismi comunali
16. Regolamento di organizzazione e di funzionamento dello sportello unico associato Territorioimpresa
17. Aggiornamenti al regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)
18. Regolamento polizia mortuaria
19. Modifica al regolamento edilizio
20. Regolamento per la gestione dell'albo comunale dei compostatori
21. Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed igiene del suolo
22. Regolamento per l'erogazione di contributi relativi all'attuazione del piano comunale del colore.

### **Regolamenti di competenza della Giunta Comunale**

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'art 48, comma 3, del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
2. Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016
3. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e organigramma settoriale degli uffici e dei servizi – adeguamento al C.C. N.L. 16.11.2022 con istituzione delle posizioni di lavoro di elevata qualificazione
4. Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per il raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI.

**Attività tributaria e fiscalità locale**

**Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7. Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 1.01.2024, rimaste invariate rispetto alle annualità precedenti.

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>Alq.</b>	<b>DETRAZIONE</b>
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,47%	Detrazione €200,00
Abitazioni principali (categorie <b>A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7</b> ) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali <b>C/2, C/6 e C/7</b> , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,19%	
Aree edificabili	0,95%	

Altri immobili ed immobili locati a canone concordato	0,95%	
Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	0%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	0,95%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Esente	
Immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (previa autorizzazione della commissione europea)	Esente	

**Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze categorie catastali A1,A8 e A9	1,3‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0
Aree edificabili	0
Immobili di categoria catastale D	0
Tutti gli immobili non rientranti nelle precedenti categorie	0

### Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha

pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante “Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragetito restituite all’utenza.

Nelle seguenti tabelle sono esposte le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

**TARIFFE ANNO 2019**

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,45895	<b>0,38552</b>	0,60	330,08797	0,24512	<b>48,54670</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,45895	<b>0,44977</b>	1,40	330,08797	0,24512	<b>113,27563</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,45895	<b>0,49567</b>	1,80	330,08797	0,24512	<b>145,64009</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,45895	<b>0,53238</b>	2,20	330,08797	0,24512	<b>178,00456</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,45895	<b>0,56910</b>	2,90	330,08797	0,24512	<b>234,64237</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,45895	<b>0,59664</b>	3,40	330,08797	0,24512	<b>275,09795</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musel, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,44245	<b>0,14158</b>	2,60	0,13641	<b>0,35467</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,44245	<b>0,29644</b>	5,51	0,13641	<b>0,75162</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,44245	<b>0,16813</b>	3,11	0,13641	<b>0,42424</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,44245	<b>0,13274</b>	2,50	0,13641	<b>0,34103</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,44245	<b>0,47342</b>	8,79	0,13641	<b>1,19904</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,44245	<b>0,35396</b>	6,55	0,13641	<b>0,89349</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,44245	<b>0,42033</b>	7,82	0,13641	<b>1,06673</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,44245	<b>0,44245</b>	8,21	0,13641	<b>1,11993</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,44245	<b>0,24335</b>	4,50	0,13641	<b>0,61385</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,44245	<b>0,38493</b>	7,11	0,13641	<b>0,96988</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,44245	<b>0,47342</b>	8,80	0,13641	<b>1,20041</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,44245	<b>0,31856</b>	5,90	0,13641	<b>0,80482</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,44245	<b>0,40705</b>	7,55	0,13641	<b>1,02990</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,44245	<b>0,19025</b>	3,50	0,13641	<b>0,47744</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,44245	<b>0,24335</b>	4,50	0,13641	<b>0,61385</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,44245	<b>2,14146</b>	39,67	0,13641	<b>5,41138</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,44245	<b>1,61052</b>	29,82	0,13641	<b>4,06775</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,44245	<b>0,77871</b>	14,43	0,13641	<b>1,96840</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,44245	<b>0,68137</b>	12,59	0,13641	<b>1,71740</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,44245	<b>2,68125</b>	49,72	0,13641	<b>6,78231</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,44245	<b>0,46015</b>	8,56	0,13641	<b>1,16767</b>
122-Banchi di mercato beni durevoli	2,18	0,44245	<b>0,96454</b>	17,80	0,13641	<b>2,42810</b>
123-Banchi di mercato generi alimentari	7,00	0,44245	<b>3,09715</b>	57,40	0,13641	<b>7,82993</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024

TABELLA TARIFFE ANNO 2020						
UTENZE NON DOMESTICHE						
CAT.	DESCRIZIONE	NR.	TARIFFA FISSA	TARIFFA VAR.	Q.F.	Q.V.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0	0,1416	0,3547		
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0	0,2964	0,7516		
3	STABILIMENTI BALNEARI	0	0,1691	0,4242		
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	6	0,1327	0,341	155,57	399,69
5	ALBERGHI CON RISTORANTI	0	0,4734	1,199		
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTI	0	0,354	0,8935		
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0	0,4203	1,0667		
8	UFFICI, AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	13	0,4424	1,1195	331,40	838,83
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0	0,2434	0,6138		
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIA,	1	0,3849	0,9699	28,87	72,74
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1	0,4734	1,2004	56,81	144,05
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO,	12	0,3186	0,8048	233,19	599,13
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, MECCANICO	1	0,4071	1,0295	33,79	85,48
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI, CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	4	0,1902	0,4774	121,09	303,65
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI, DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0	0,2434	0,6138		
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4	2,1415	5,4114	1.800,97	4.550,97
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	6	1,6195	4,0678	786,68	1.986,93
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI,	0	0,7787	1,9684		
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISIE	3	0,6914	1,7174	286,86	723,83
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	0	2,6812	6,7823		
21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0	0,4602	1,1677		
22	MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	2	0,9645	2,4281	74,27	186,96
23	IMPIANTI SPORTIVI	0	3,0972	7,8299		
24	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0	0	0		
25	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0	0		
26	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	0	0		
					3.909,41	9.881,46

UTENZE DOMESTICHE						
CAT.	DESCRIZIONE	COMPONENTI	TARIFFA FISSA	TARIFFA VAR.	Q.F.	Q.V.
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	1	0,2855	48,5467	13.389,62	12.380,62
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	2	0,4459	112,2756	14.901,62	27.866,41
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	3	0,4957	145,6401	10.516,67	18.090,00
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	4	0,5329	178,0046	7.400,08	15.217,21

Relazione di fine mandato 2019-2024

101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	5	0,5691	234,6424	1.551,54	4.317,41
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	6	0,5966	275,098	420,02	1.017,97
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	7	0,5966	275,098	51,31	275,10
101	UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE	8	0,5966	275,098		
102	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE	2	0,4498	113,2756		
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	1	0,3555	0	175,50	0,00
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	2	0,4498	0	268,51	0,00
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	3	0,4957	0	298,39	0,00
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	4	0,5224	0	100,62	0,00
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	5	0,5691	0		
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	6	0,5966	0	23,27	0,00
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	7	0,5966	0		
110	IMMOBILI A DISPOSIZIONE	8	0,5966	0		
201	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (1C)	1	0,3555	48,5447	2.804,75	3.551,82
202	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (2C)	2	0,4498	113,2756	12.289,54	26.820,80
202	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (3C)	3	0,4957	145,6401	382,66	1.424,55
204	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (4C)	4	0,5224	175,0046	452,52	2.136,05
205	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (5C)	5	0,5691	234,6424	196,51	702,92
206	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (6C)	6	0,5966	275,098	741,02	1.925,69
206	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (6C)	7	0,5966	275,098		
206	UTENZA DOMESTICA NON RESIDENZIALE (6C)	8	0,5966	275,098		

**TARIFE ANNO 2021**  
(Ripartizione su quota domestica 94%)

UTENZE NON DOMESTICHE			
CAT	DESCRIZIONE	Q.FISSA	Q.VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1934	0,3405
2	Campeggi, distributori carburanti	0,4050	0,7215
3	Stabilimenti Balneari	0,2297	0,4072
4	Esposizioni, autosaloni	0,1813	0,3274
5	Alberghi con ristoranti	0,6468	1,1510
6	Alberghi senza ristoranti	0,4836	0,8577
7	Casa di cura e riposo	0,5742	1,0240
8	Uffici, agenzie e studi professionali	0,6045	1,0751
9	Banche ed Istituti di credito	0,3325	0,5893
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni d	0,5259	0,9310
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6468	1,1523
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, p	0,4352	0,7726
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico	0,5561	0,9886
14	Attività industriali, con capannoni di produzione	0,2599	0,4583
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici	0,3325	0,5893
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,9256	5,1946
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,2083	3,9848
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,0639	1,8895
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,9302	1,6486
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,6631	6,5106
21	Discoteche, night club	0,6287	1,1209
22	Banchi di mercato beni durevoli	0,5259	0,9310
23	Banchi di mercato genere alimentari	1,0639	1,8895
24	Magazzini senza vendita diretta	0,3083	0,5500
25	Impianti sportivi	0,4594	0,8184
26	Cinematografi e teatri	0,1813	0,3274

Relazione di fine mandato 2019-2024

UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q. FISSA	Q. VARIABILE
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,3865	48,3598
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,4509	112,8396
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,4969	145,0795
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,5337	177,3194
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,5705	233,7392
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,5981	274,0390
101	Utenza domestica Residenziale	7	0,5981	274,0390
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,4509	112,8396
110	Immobili a Disposizione	1	0,3865	
110	Immobili a Disposizione	2	0,4509	
110	Immobili a Disposizione	3	0,4969	
110	Immobili a Disposizione	4	0,5337	
110	Immobili a Disposizione	6	0,5981	
201	Utenza domestica non Residenziale (1c)	1	0,3865	48,3598
202	Utenza domestica non Residenziale (2c)	2	0,4509	112,8396
203	Utenza domestica non Residenziale (3c)	3	0,4969	145,0795
204	Utenza domestica non Residenziale (4c)	4	0,5337	177,3194
205	Utenza domestica non Residenziale (5c)	5	0,5705	233,7392
206	Utenza domestica non Residenziale (6c)	6	0,5981	274,0390

**TARIFE ANNO 2022**  
(Ripartizione su quota domestica 93,5%)

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE		Q. FISSA	Q. VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1900	0,3550
2	Campeggi, distributori carburanti		0,3978	0,7524
3	Stabilimenti Balneari		0,2256	0,4247
4	Esposizioni, autosaloni		0,1781	0,3414
5	Alberghi con ristoranti		0,6354	1,2003
6	Alberghi senza ristoranti		0,4750	0,8944
7	Case di cura e riposo		0,5641	1,0679
8	Uffici, agenzie e studi professionali		0,5938	1,1211
9	Banche ed Istituti di credito		0,3266	0,6145
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni d		0,5166	0,9709
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,6354	1,2017
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, p		0,4275	0,8057
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico		0,5463	1,0310
14	Attività industriali, con capannoni di produzione		0,2553	0,4779
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici		0,3266	0,6145
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		2,8739	5,4172
17	Bar, Caffè, Pasticceria		2,1614	4,0721
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		1,0451	1,9705
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		0,9144	1,7192
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		3,5984	6,7896
21	Discoteche, night club		0,6175	1,1609
22	Banchi di mercato beni durevoli		0,5166	0,9709
23	Banchi di mercato genere alimentari		1,0451	1,9705
24	Magazzini senza vendita diretta		0,3028	0,5735
25	Impianti sportivi		0,4513	0,8535
26	Cinematografi e teatri		0,1781	0,3414
UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q. FISSA	Q. VARIABILE
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,3976	52,8281
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,4639	123,2657
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,5112	158,4844
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,5491	193,7032
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,5869	255,3360
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,6153	299,3595
101	Utenza domestica Residenziale	7	0,6153	299,3595
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,4639	123,2657
110	Immobili a Disposizione	1	0,3976	
110	Immobili a Disposizione	2	0,4639	
110	Immobili a Disposizione	3	0,5112	
110	Immobili a Disposizione	4	0,5491	
110	Immobili a Disposizione	5	0,5869	
110	Immobili a Disposizione	6	0,6153	
201	Utenza domestica non Residenziale (1c)	1	0,3976	52,8281
202	Utenza domestica non Residenziale (2c)	2	0,4639	123,2657
203	Utenza domestica non Residenziale (3c)	3	0,5112	158,4844
204	Utenza domestica non Residenziale (4c)	4	0,5491	193,7032
205	Utenza domestica non Residenziale (5c)	5	0,5869	255,3360
206	Utenza domestica non Residenziale (6c)	6	0,6153	299,3595

**TARIFE ANNO 2023**  
(Ripartizione su quota domestica 93,6%)

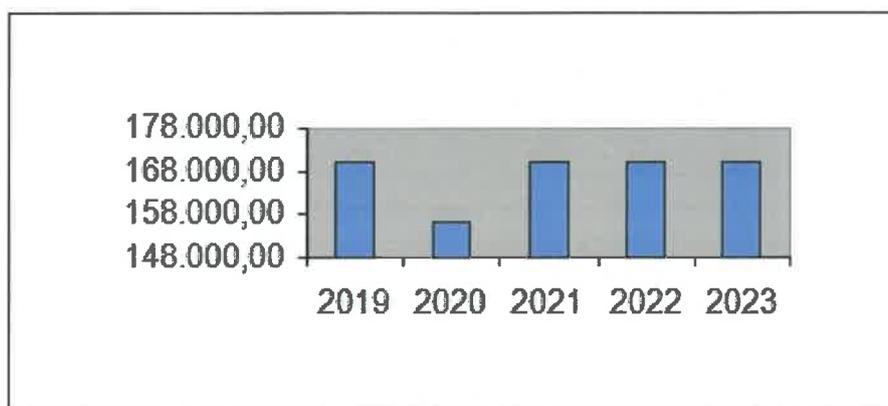
UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE		Q. FISSA	Q. VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1963	0,3672
2	Campeggi, distributori carburanti		0,4111	0,7782
3	Stabilimenti Balneari		0,2332	0,4393
4	Esposizioni, autosaloni		0,1841	0,3531
5	Alberghi con ristoranti		0,6565	1,2415
6	Alberghi senza ristoranti		0,4909	0,9251
7	Casa di cura e riposo		0,5829	1,1045
8	Uffici, agenzie e studi professionali		0,6136	1,1596
9	Banche ed Istituti di credito		0,3375	0,6356
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni d		0,5338	1,0042
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,6565	1,2429
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, p		0,4418	0,8333
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico		0,5645	1,0664
14	Attività industriali, con capannoni di produzione		0,2638	0,4944
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici		0,3375	0,6356
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		2,9696	5,6031
17	Bar, Caffè, Pasticceria		2,2334	4,2119
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		1,0799	2,0381
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		0,9449	1,7782
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		3,7182	7,0226
21	Discoteche, night club		0,6381	1,2090
22	Banchi di mercato beni durevoli		0,5338	1,0042
23	Banchi di mercato genere alimentari		1,0799	2,0381
24	Magazzini senza vendita diretta		0,3129	0,5932
25	Impianti sportivi		0,4663	0,8828
26	Cinematografi e teatri		0,1841	0,3531
UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q. FISSA	Q. VARIABILE
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,3989	53,1390
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,4654	123,9910
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,5129	159,4170
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,5589	194,8430
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,5889	256,8384
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,6174	301,1209
101	Utenza domestica Residenziale	7	0,6174	301,1209
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,4654	123,9910
110	Immobili a Disposizione	1	0,3989	
110	Immobili a Disposizione	2	0,4654	
110	Immobili a Disposizione	3	0,5129	
110	Immobili a Disposizione	4	0,5589	
110	Immobili a Disposizione	6	0,6174	
201	Utenza domestica non Residenziale (1c)	1	0,3989	53,1390
202	Utenza domestica non Residenziale (2c)	2	0,4654	123,9910
203	Utenza domestica non Residenziale (3c)	3	0,5129	159,4170
204	Utenza domestica non Residenziale (4c)	4	0,5589	194,8430
205	Utenza domestica non Residenziale (5c)	5	0,5889	256,8384
206	Utenza domestica non Residenziale (6c)	6	0,6174	301,1209

### Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020 (Anno pandemia COVID-19)	2021	2022	2023
<b>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	170.000,00	155.890,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF non ha subito modifiche ed è stata applicata in misura pari allo 0,8%.

### Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Rocca Canavese come attività gestita direttamente dalla struttura comunale per quanto riguarda le occupazioni di aree pubbliche ed in concessione per quanto riguarda l'esposizione pubblicitaria e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 in data 16.03.2021 e n.6 del 16.03.2021 per quanto attiene le occupazioni dei mercati .

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Proventi a bilancio ex TOSAP</b>	6.901,65	4.024,98	514,19	0,00	350,68
<b>Proventi CUP</b>	0,00	0,00	4.228,80	7.335,77	8.978,23

### Attività amministrativa fino al 18-03-2024

#### Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Rocca Canavese ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<b>Tipologie risorsa/annualità</b>	<b>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</b>		
	2019	2020	2021
Fondo funzioni fondamentali	0,00	56.376,08	13.776,02
Risorse bonus alimentari	0,00	20.221,78	7.125,91
Risorse sanificazione	0,00	3.966,16	0,00
Risorse sostegno attività produttive	0,00	0,00	33.691,08
Risorse centri estivi	0,00	3.817,09 (restituiti integralmente per mancanza richieste)	3.629,68 (restituiti per € 1.139,68)

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	0,00	4.794,60	0,00
Sanificazioni - materiale per sanificazione – contributi per sanificazione	0,00	5.166,64	3.294,54
Contributi e bonus alimentari famiglie	0,00	20.221,78	4.442,64
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile – Impianto wi-fi istituzioni scolastiche	0,00	4.109,36	30.378,00
Servizi farmaceutici - tamponi	0,00	0,00	638,40
Contributi aziende per TARI	0,00	0,00	8.079,09
Contributi a imprese a sostegno attività economiche			22.461,00
Contributi ai privati per TARI/locazioni/utenze	0,00	0,00	4.442,64
Servizi educativi	0,00	0,00	808,71

### **Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)

- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Rocca Canavese sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Relazione di fine mandato 2019-2024

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	H41C22000290006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H41F22000690006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H41F22000920006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	1.944,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienze dei cittadini	H41F22001240006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA LEVONE 20*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienze dei cittadini	H41F22002910006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - NOTIFICHE PER SOLLECITO PAGAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	23.147,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H42E22000090006	POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE.*FRAZIONI REMONDATO - MONTIGLIO - TIVOLA*POTENZIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE.	11.080,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H43G22000220006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE. ANNO 2023*VIA MADONNA DELLA NEVE 1*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE. ANNO 2023	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H44H22000840006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE. ANNO 2024*VIA LEVONE 20*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE. ANNO 2024	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H44J22000180001	LAVORI DI "SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE A SERVIZIO DELL'EDIFICIO PALESTRA COMUNALE UBICATO IN VIA GUGLIELMO PEROGLIO N. 2".*VIA PEROGLIO*LAVORI DI "SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE A SERVIZIO DELL'EDIFICIO PALESTRA COMUNALE UBICATO IN VIA GUGLIELMO PEROGLIO N. 2".	41.000,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H45F19001200001	INTERVENTO PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CIMITERO COMUNALE*VIA STRADA DEL CIMITERO*LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H47H20001220001	RIFACIMENTO MURO DI CONTRORIPA SU VIA VANCHIGLIA*VIA VANCHIGLIA*RIFACIMENTO ED APPLIAMENTO MURO DI SOSPETGNO	360.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H49J21005030005	SEDE MUNICIPALE*VIA LEVONE N.20*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	134.000,00

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H41F23000020006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	9.105,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22007610006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00

**PARTE TERZA**

**Situazione economico-finanziaria dell'ente**

**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

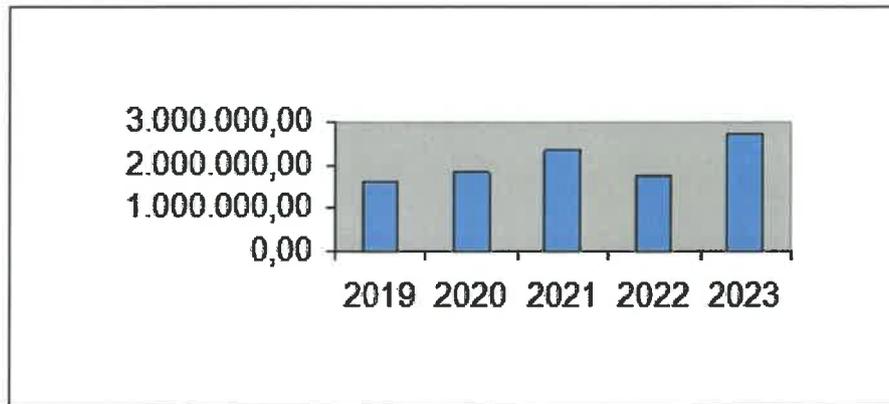
La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>1.609.962,73</b>	<b>1.806.094,13</b>	<b>2.326.086,90</b>	<b>1.735.336,82</b>	<b>2.693.417,83</b>
T1: Spese correnti	1.171.873,99	1.052.347,65	1.112.693,73	1.119.769,16	1.199.121,98
T2: Spese in c/capitale	274.576,00	562.545,90	755.334,39	346.396,06	1.145.929,69
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

T4: Rimborso prestiti	32.014,42	33.550,23	35.160,73	36.849,59	35.702,72
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	131.498,32	157.650,35	422.898,05	232.322,01	312.663,44
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.609.962,73</b>	<b>1.806.094,13</b>	<b>2.326.086,90</b>	<b>1.735.336,82</b>	<b>2.693.417,83</b>



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 ) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

**Equilibri di bilancio**

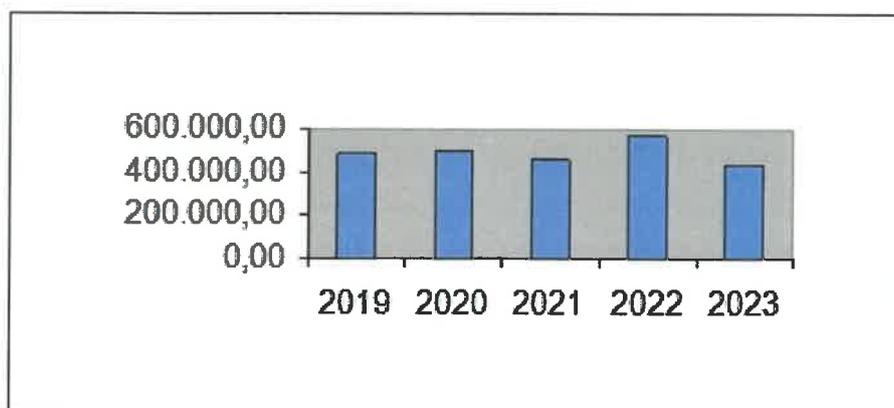
**Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	652.377,90	473.734,77	448.828,00	438.012,95	394.627,00
FPV per spese correnti	0,00	18.707,00	12.107,50	17.101,00	34.840,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	119.166,18	48.325,63	98.200,70
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	960.890,45	935.897,38	921.280,83	1.054.316,07	1.036.224,88
T2: Trasferimenti correnti	157.604,01	178.583,05	128.134,56	166.531,97	139.938,11
T3: Entrate extratributarie	114.558,42	156.058,16	162.394,93	297.185,27	260.535,99
T4: Entrate in c/capitale	95.366,71	358.446,71	626.902,65	179.036,65	1.005.206,26
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	2.288,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>1.328.419,59</b>	<b>1.628.985,30</b>	<b>1.841.000,97</b>	<b>1.697.069,96</b>	<b>2.441.905,24</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	131.498,32	157.650,35	422.898,05	232.322,01	312.663,44
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.459.917,91</b>	<b>1.936.635,65</b>	<b>2.263.899,02</b>	<b>1.929.391,97</b>	<b>2.754.568,68</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>2.112.295,81</b>	<b>2.429.077,42</b>	<b>2.844.000,70</b>	<b>2.432.831,55</b>	<b>3.282.236,38</b>

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.171.873,99	1.052.347,65	1.112.693,73	1.119.769,16	1.199.121,98
FPV di parte corrente	18.707,00	12.107,50	17.101,00	34.840,00	29.226,18
T2: Spese in c/capitale	274.576,00	562.545,90	755.334,39	346.396,06	1.145.929,69
FPV c/capitale	0,00	119.166,18	48.325,63	98.200,70	129.447,47
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>1.465.156,99</b>	<b>1.746.167,23</b>	<b>1.933.454,75</b>	<b>1.599.205,92</b>	<b>2.503.725,32</b>
T4: Rimborso prestiti	32.014,42	33.550,23	35.160,73	36.849,59	35.702,72
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	131.498,32	157.650,35	422.898,05	232.322,01	312.663,44
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.628.669,73</b>	<b>1.937.367,81</b>	<b>2.391.513,53</b>	<b>1.868.377,52</b>	<b>2.852.091,48</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>1.628.669,73</b>	<b>1.937.367,81</b>	<b>2.391.513,53</b>	<b>1.868.377,52</b>	<b>2.852.091,48</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>483.626,08</b>	<b>491.709,61</b>	<b>452.487,17</b>	<b>564.454,03</b>	<b>430.144,90</b>



**Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	957.456,63	864.307,15	1.360.559,37	1.018.879,05	1.528.418,19
Riscossioni totali	1.200.065,62	1.848.944,43	1.946.139,29	2.527.508,11	2.235.412,94
<i>di cui in c/residui</i>	320.480,26	520.451,99	455.594,70	993.927,69	305.461,43
<i>in c/competenza</i>	879.585,36	1.328.492,44	1.490.544,59	1.533.580,42	1.929.951,51
Pagamenti totali	1.293.215,10	1.352.692,21	2.287.819,61	2.017.968,97	2.423.525,52
<i>di cui in c/residui</i>	410.145,88	356.271,26	558.925,85	642.238,06	249.633,76
<i>in c/competenza</i>	883.069,22	996.420,95	1.728.893,76	1.375.730,91	2.173.891,76
Saldo di cassa al 31 dicembre	864.307,15	1.360.559,37	1.018.879,05	1.528.418,19	1.340.305,61
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>864.307,15</b>	<b>1.360.559,37</b>	<b>1.018.879,05</b>	<b>1.528.418,19</b>	<b>1.340.305,61</b>
Residui attivi	1.153.442,02	958.196,51	1.278.331,23	637.388,42	1.068.766,79
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	573.109,47	350.053,30	504.976,80	241.576,87	244.149,62
<i>di nuova formazione</i>	580.332,55	608.143,21	773.354,43	395.811,55	824.617,17
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

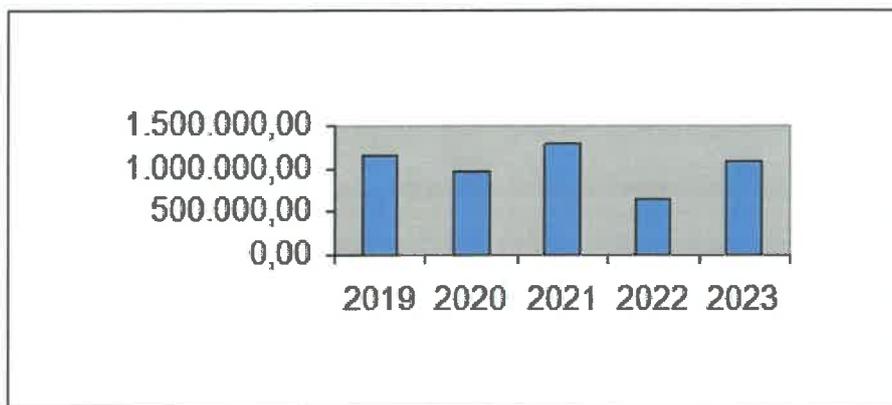
Residui passivi	1.083.619,67	1.323.398,04	1.336.432,06	790.347,53	714.168,00
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	356.726,16	513.724,86	739.238,92	430.741,62	194.641,93
<i>di nuova formazione</i>	726.893,51	809.673,18	597.193,14	359.605,91	519.526,07
FPV per spese correnti	18.707,00	12.107,50	17.101,00	34.840,00	29.226,18
FPV per spese in c/capitale	0,00	119.166,18	48.325,63	98.200,70	129.447,47
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>915.422,50</b>	<b>864.084,16</b>	<b>895.351,59</b>	<b>1.242.418,38</b>	<b>1.536.230,75</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>129.581,64</b>	<b>200.818,95</b>	<b>201.726,52</b>	<b>324.180,08</b>	<b>406.749,65</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	128.316,64	183.815,95	169.387,42	219.608,55	200.431,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti	1.265,00	17.003,00	32.339,10	99.571,53	96.317,73
<b>Parte vincolata</b>	<b>41.191,19</b>	<b>82.326,62</b>	<b>345.426,94</b>	<b>298.002,80</b>	<b>368.746,67</b>
da leggi e principi contabili	41.191,19	75.492,00	29.422,99	34.212,24	14.451,72
da trasferimenti	0,00	6.834,62	316.003,95	263.790,56	354.294,95
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>498.944,56</b>	<b>312.855,06</b>	<b>47.439,09</b>	<b>103.465,00</b>	<b>375.765,75</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>245.705,11</b>	<b>268.083,53</b>	<b>300.759,04</b>	<b>516.770,50</b>	<b>384.968,68</b>

**Gestione dei residui**

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

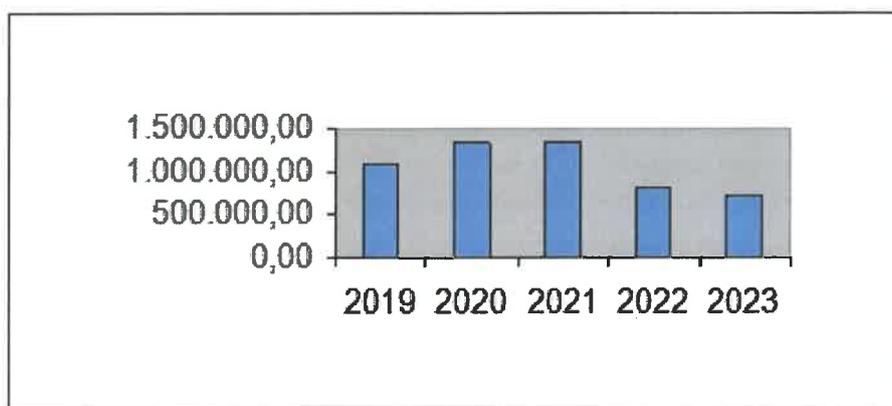
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	958.523,73	1.153.442,02	958.196,51	1.278.331,23	637.388,42
Riscossioni c/residui	320.480,26	520.451,99	455.594,70	993.927,69	305.461,43
% riscossioni c/residui	33,43	45,12	47,55	77,75	47,92
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-64.934,00	-282.936,73	2.374,99	-42.826,67	-87.777,37
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>573.109,47</b>	<b>350.053,30</b>	<b>504.976,80</b>	<b>241.576,87</b>	<b>244.149,62</b>
Residui di nuova formazione	580.332,55	608.143,21	773.354,43	395.811,55	824.617,17
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>1.153.442,02</b>	<b>958.196,51</b>	<b>1.278.331,23</b>	<b>637.388,42</b>	<b>1.068.766,79</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024



**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

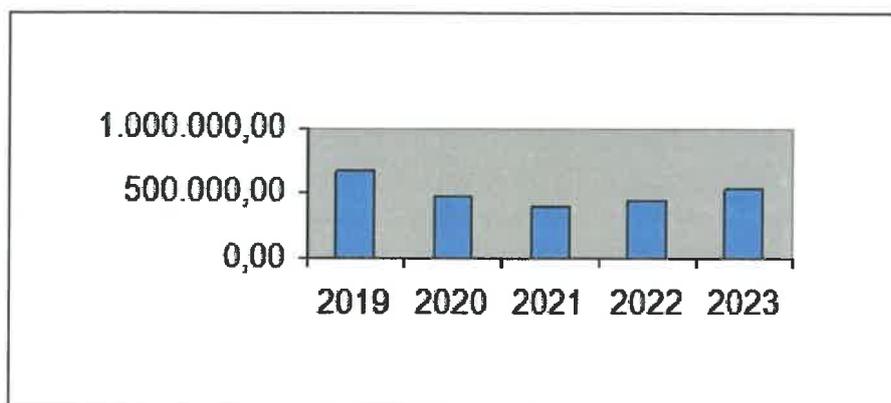
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	816.081,28	1.083.619,67	1.323.398,04	1.336.432,06	790.347,53
Pagamenti c/residui	410.145,88	356.271,26	558.925,85	642.238,06	249.633,76
% pagamenti c/residui	50,26	32,88	42,23	48,06	31,59
Residui eliminati	-49.209,24	-213.623,55	-25.233,27	-263.452,38	-346.071,84
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>356.726,16</b>	<b>513.724,86</b>	<b>739.238,92</b>	<b>430.741,62</b>	<b>194.641,93</b>
Residui di nuova formazione	726.893,51	809.673,18	597.193,14	359.605,91	519.526,07
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>1.083.619,67</b>	<b>1.323.398,04</b>	<b>1.336.432,06</b>	<b>790.347,53</b>	<b>714.168,00</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	62,09	42,29	36,46	32,76	40,73

Relazione di fine mandato 2019-2024

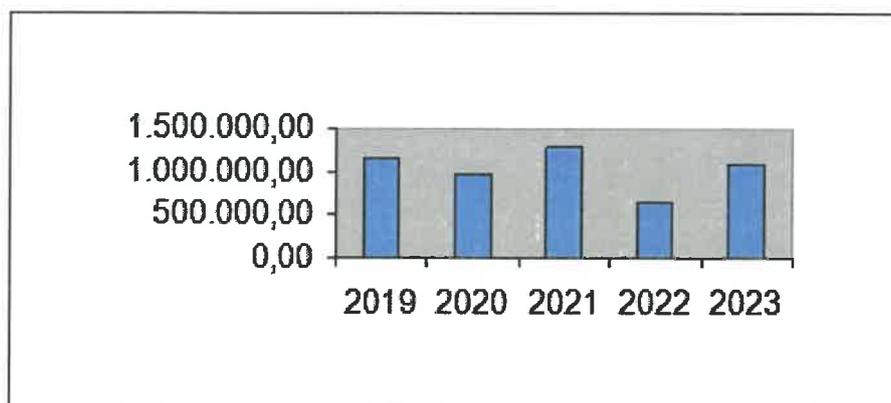
Residui attivi titolo I e III	667.725,67	461.782,86	395.054,22	442.735,21	528.228,30
Accertamenti correnti titoli I e III	1.075.448,87	1.091.955,54	1.083.675,76	1.351.501,34	1.296.760,87



**Anzianità dei residui finali**

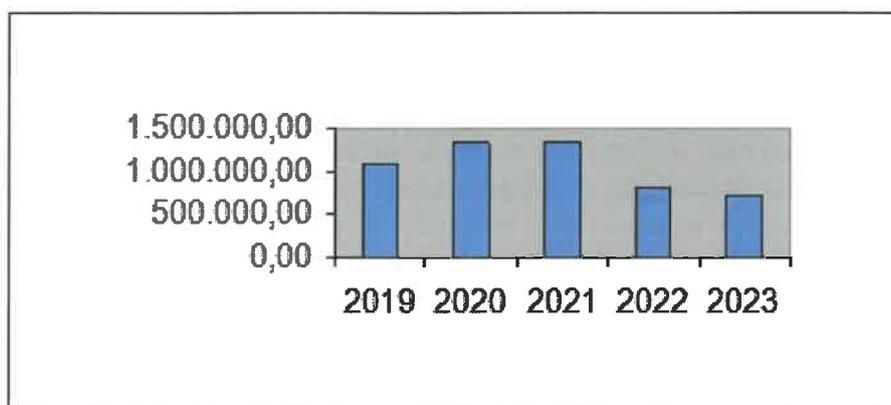
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	211.718,03	14.262,48	14.681,66	22.345,24	40.335,64
5 anni precedenti	18.878,84	44.588,37	26.240,34	26.498,57	13.792,32
4 anni precedenti	70.011,07	27.923,34	33.908,47	22.987,17	15.064,25
3 anni precedenti	62.013,64	39.081,32	33.676,14	23.982,10	34.137,32
2 anni precedenti	64.843,68	34.644,53	167.056,09	37.193,22	47.160,97
Anno precedente	145.644,21	189.553,26	229.414,10	108.570,57	93.659,12
Residui da competenza	580.332,55	608.143,21	773.354,43	395.811,55	824.617,17
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>1.153.442,02</b>	<b>958.196,51</b>	<b>1.278.331,23</b>	<b>637.388,42</b>	<b>1.068.766,79</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una migliorata gestione dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	28.579,66	19.926,31	15.635,00	345,00	1.311,14
5 anni precedenti	7.216,97	1.465,83	1.464,00	1.249,28	14.729,02
4 anni precedenti	161.276,05	2.604,00	32.965,92	22.212,49	1.111,55
3 anni precedenti	7.646,99	33.774,21	73.483,74	109.506,48	40.805,50
2 anni precedenti	52.623,43	77.185,40	338.106,92	159.167,93	10.312,09
Anno precedente	99.383,06	378.769,11	277.583,34	138.260,44	126.372,63
Residui da competenza	726.893,51	809.673,18	597.193,14	359.605,91	519.526,07
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>1.083.619,67</b>	<b>1.323.398,04</b>	<b>1.336.432,06</b>	<b>790.347,53</b>	<b>714.168,00</b>



Il dato evidenzia una migliorata “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una corretta gestione dei debiti secondo i principi contabili .

### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E’ infatti utile ricordare come l’art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Relazione di fine mandato 2019-2024

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	287.340,88	95.628,20	18,01	3.083,03	284.275,86	188.647,66	266.863,79	455.511,45
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	208.001,98	137.950,53	0,00	37.405,82	170.596,16	32.645,63	157.072,00	189.717,63
Titolo 3 - Extratributarie	215.497,95	44.071,75	77,40	13.307,62	202.267,73	158.195,98	54.018,24	212.214,22
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>710.840,81</b>	<b>277.650,48</b>	<b>95,41</b>	<b>53.796,47</b>	<b>657.139,75</b>	<b>379.489,27</b>	<b>477.954,03</b>	<b>857.443,30</b>
Titolo 4 - In conto capitale	17.568,17	9.000,00	0,00	0,00	17.568,17	8.568,17	93.814,71	102.382,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	163.946,16	0,00	0,00	0,00	163.946,16	163.946,16	0,00	163.946,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	66.168,59	33.829,78	0,00	11.232,94	54.935,65	21.105,87	8.563,81	29.669,68
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9</b>	<b>958.523,73</b>	<b>320.480,26</b>	<b>95,41</b>	<b>65.029,41</b>	<b>893.589,73</b>	<b>573.109,47</b>	<b>580.332,55</b>	<b>1.153.442,02</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	589.420,88	375.432,22	35.383,50	554.037,38	178.605,16	422.215,07	600.820,23
Titolo 2 - In conto capitale	194.444,64	17.007,33	10.812,83	183.631,81	166.624,48	274.576,00	441.200,48
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	32.215,76	17.706,33	3.012,91	29.202,85	11.496,52	30.102,44	41.598,96
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>816.081,28</b>	<b>410.145,88</b>	<b>49.209,24</b>	<b>766.872,04</b>	<b>356.726,16</b>	<b>726.893,51</b>	<b>1.083.619,67</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	393.217,86	228.278,88	24.135,26	43.176,38	374.176,74	145.897,86	330.381,65	476.279,51
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	59.412,51	10.431,03	0,00	0,00	59.412,51	48.981,48	92.370,08	141.351,56
Titolo 3 - Extratributarie	49.517,35	35.842,77	0,20	3.385,60	46.131,95	10.289,18	41.659,61	51.948,79
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>502.147,72</b>	<b>274.552,68</b>	<b>24.135,46</b>	<b>46.561,98</b>	<b>479.721,20</b>	<b>205.168,52</b>	<b>464.411,34</b>	<b>669.579,86</b>
Titolo 4 - In conto capitale	122.030,49	22.906,55	0,00	65.344,85	56.685,64	33.779,09	353.115,72	386.894,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	13.210,21	8.002,20	0,00	6,00	13.204,21	5.202,01	7.090,11	12.292,12
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>637.388,42</b>	<b>305.461,43</b>	<b>24.135,46</b>	<b>111.912,83</b>	<b>549.611,05</b>	<b>244.149,62</b>	<b>824.617,17</b>	<b>1.068.766,79</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	333.917,97	169.849,28	37.413,17	296.504,80	126.655,52	266.979,18	393.634,70
Titolo 2 - In conto capitale	421.767,40	68.499,87	308.643,37	113.124,03	44.624,16	238.657,12	283.281,28

*Relazione di fine mandato 2019-2024*

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	34.662,16	11.284,61	15,30	34.646,86	23.362,25	13.889,77	37.252,02
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>790.347,53</b>	<b>249.633,76</b>	<b>346.071,84</b>	<b>444.275,69</b>	<b>194.641,93</b>	<b>519.526,07</b>	<b>714.168,00</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Rocca Canavese ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	18.707,00	12.107,50	17.101,00	34.840,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.233.052,88	1.270.538,59	1.211.810,32	1.518.033,31	1.436.698,98
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.171.873,99	1.052.347,65	1.112.693,73	1.119.769,16	1.199.121,98
		0,00	0,00	36.228,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.707,00	12.107,50	17.101,00	34.840,00	29.226,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

conto capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	32.014,42	33.550,23	35.160,73	36.849,59	35.702,72
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>10.457,47</b>	<b>191.240,21</b>	<b>58.962,36</b>	<b>343.675,56</b>	<b>207.488,10</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	82.877,90	28.149,77	36.228,00	38.932,95	83.822,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	10.200,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	4.400,00	0,00	27.090,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>93.335,37</b>	<b>214.989,98</b>	<b>95.190,36</b>	<b>365.718,51</b>	<b>272.310,10</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.265,00	15.738,00	40.500,00	97.461,25	14.026,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	72.209,00	42.486,41	57.640,30	50.481,35
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>92.070,37</b>	<b>127.042,98</b>	<b>12.203,95</b>	<b>210.616,96</b>	<b>207.802,75</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	16.417,46	55.499,31	-39.592,43	35.062,31	126.253,57
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>75.652,91</b>	<b>71.543,67</b>	<b>51.796,38</b>	<b>175.554,65</b>	<b>81.549,18</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	569.500,00	445.585,00	412.600,00	399.080,00	310.805,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	119.166,18	48.325,63	98.200,70
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	95.366,71	508.446,71	629.190,65	179.036,65	1.005.206,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	10.200,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	4.400,00	0,00	27.090,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	274.576,00	562.545,90	755.334,39	346.396,06	1.145.929,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	119.166,18	48.325,63	98.200,70	129.447,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>						
<b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>390.290,71</b>	<b>276.719,63</b>	<b>357.296,81</b>	<b>198.735,52</b>	<b>157.834,80</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	3.017,62	315.198,00	72.998,51	96.269,83
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>390.290,71</b>	<b>273.702,01</b>	<b>42.098,81</b>	<b>125.737,01</b>	<b>61.564,97</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>390.290,71</b>	<b>273.702,01</b>	<b>42.098,81</b>	<b>125.737,01</b>	<b>61.564,97</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>483.626,08</b>	<b>491.709,61</b>	<b>452.487,17</b>	<b>564.454,03</b>	<b>430.144,90</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024

$(W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)$

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.265,00	15.738,00	40.500,00	97.461,25	14.026,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	75.226,62	357.684,41	130.638,81	146.751,18
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>482.361,08</b>	<b>400.744,99</b>	<b>54.302,76</b>	<b>336.353,97</b>	<b>269.367,72</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.417,46	55.499,31	-39.592,43	35.062,31	126.253,57
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>465.943,62</b>	<b>345.245,68</b>	<b>93.895,19</b>	<b>301.291,66</b>	<b>143.114,15</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		93.335,37	214.989,98	95.190,36	365.718,51	272.310,10
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	82.877,90	28.149,77	0,00	38.932,95	83.822,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.265,00	15.738,00	40.500,00	97.461,25	14.026,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	16.417,46	55.499,31	-39.592,43	35.062,31	126.253,57
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	72.209,00	42.486,41	57.640,30	50.481,35
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-7.224,99	43.393,90	51.796,38	136.621,70	-2.272,82

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Rocca Canavese ha intrapreso una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal Comune di Rocca Canavese.

Nel corso del mandato non sono stati accesi mutui.

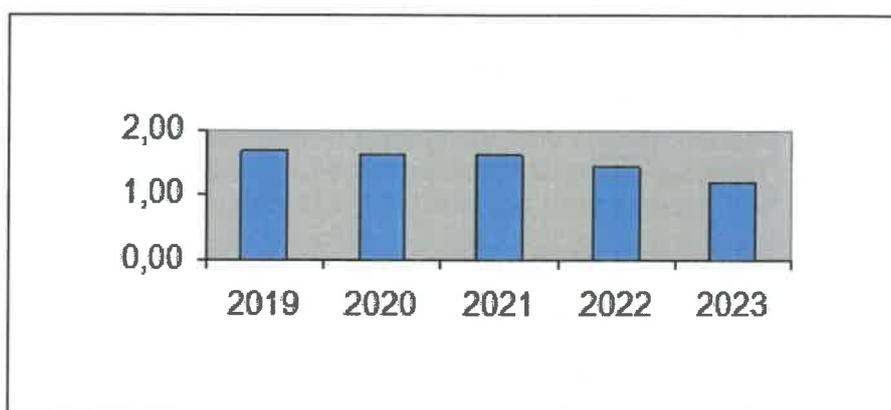
	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	452.583,28	419.033,05	383.872,32	347.022,73	275.922,15
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine ( mutui )	452.583,28	419.033,05	383.872,32	347.022,73	275.922,15
Di cui debiti a breve termine – ( anticipazioni diliquidità )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	1729	1689	1674	1703	1722
Debito pro-capite complessivo per abitante	261,76	248,10	229,31	203,77	160,23

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'

Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	22.874,20	21.338,39	19.727,89	18.039,03	14.446,84
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.370.982,06	1.334.443,51	1.233.052,88	1.270.538,59	1.211.810,32
% su Entrate Correnti	1,67	1,60	1,60	1,42	1,19
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto della migliorata esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento e sia ancora a fronte delle “riduzioni” attuate nell’anno 2023, mediante devoluzione delle quote residue di mutui correlati ad investimenti conclusi, per l’importo complessivo di € 35.397,96.

### Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte Costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva”. Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo di mandato 2019-2024 il Comune di Rocca Canavese non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

**Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' "Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

**Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.701,35	850,67	0,00	8.564,40	6.661,20
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	390,40	97,60	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	4.195,34	13.141,90	14.545,02
	9	Altre	289.148,62	216.047,16	142.945,70	69.844,24	2.551,12
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>291.240,37</b>	<b>216.995,43</b>	<b>147.141,04</b>	<b>91.550,54</b>	<b>23.757,34</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	653.544,05	665.740,40	2.164.523,51	2.522.553,28	2.474.004,79
	1.1	Terreni	13.227,86	13.227,86	13.227,86	13.227,86	13.227,86
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	351.104,41	347.675,78	1.617.817,76	1.982.960,49	1.925.263,35
	1.9	Altri beni demaniali	289.211,78	304.836,76	533.477,89	526.364,93	535.513,58
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	3.156.171,94	3.231.465,84	3.299.200,55	3.334.120,66	3.905.817,28
	2.1	Terreni	156.034,85	156.034,85	163.034,85	163.034,85	163.034,85
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.496.485,92	2.447.319,93	2.515.718,70	2.468.161,58	3.032.385,70
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	92,42	80,86	69,30	57,74	46,18
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.784,76	6.003,74	6.012,66	31.021,12	32.739,28
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	39.672,37	35.304,77	96.464,55	85.142,93
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	441,64	449,35	2.865,14	9.203,03	9.519,13
	2.7	Mobili e arredi	8.243,03	7.050,20	11.681,31	12.004,69	10.335,29
	2.8	Infrastrutture	168.365,31	160.859,80	153.354,29	145.848,78	138.343,27
	2.9	Altri beni materiali	319.724,01	413.994,74	411.159,53	408.324,32	434.270,65
	9						
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.704,90	58.111,09	281.029,77	105.336,99	351.067,11
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.813.420,89</b>	<b>3.955.317,33</b>	<b>5.744.753,83</b>	<b>5.962.010,93</b>	<b>6.730.889,18</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	67.743,84	70.910,66	77.602,06	112.669,37	108.278,25
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	1.542,00	70.910,66	77.602,06	112.669,37	108.278,25
		<i>c altri soggetti</i>	66.201,84	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

	<i>a</i> altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>67.743,84</b>	<b>70.910,66</b>	<b>77.602,06</b>	<b>112.669,37</b>	<b>108.278,25</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>4.172.405,10</b>	<b>4.243.223,42</b>	<b>5.969.496,93</b>	<b>6.166.230,84</b>	<b>6.862.924,77</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	357.478,41	158.144,88	166.409,21	175.582,30	277.987,62
	<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Altri crediti da tributi	214.589,71	152.157,92	162.003,09	174.104,02	275.043,01
	<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	142.888,70	5.986,96	4.406,12	1.478,28	2.944,61
2	Crediti per trasferimenti e contributi	288.285,80	322.461,70	547.884,00	181.443,00	528.246,37
	<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	288.285,80	307.461,70	540.578,00	181.443,00	528.246,37
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	15.000,00	7.306,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	113.715,58	38.668,11	307.028,02	16.534,52	17.714,68
4	Altri Crediti	101.386,70	105.343,87	66.170,77	44.220,05	44.386,20
	<i>a</i> verso l'erario	0,00	238,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> altri	101.386,70	105.105,87	66.170,77	44.220,05	44.386,20
<b>Totale crediti</b>		<b>860.866,49</b>	<b>624.618,56</b>	<b>1.087.492,00</b>	<b>417.779,87</b>	<b>868.334,87</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relazione di fine mandato 2019-2024

IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	864.307,15	1.360.559,37	1.018.879,05	1.528.418,19	1.340.305,61
	<i>a</i> Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	864.307,15	1.360.559,37	1.018.879,05	1.528.418,19	1.340.305,61
2	Altri depositi bancari e postali	36.984,35	34.784,81	14.927,04	9.399,17	9.511,70
3	Denaro e valori in cassa	195,12	265,82	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>901.486,62</b>	<b>1.395.610,00</b>	<b>1.033.806,09</b>	<b>1.537.817,36</b>	<b>1.349.817,31</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.762.353,11</b>	<b>2.020.228,56</b>	<b>2.121.298,09</b>	<b>1.955.597,23</b>	<b>2.218.152,18</b>
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>5.934.758,21</b>	<b>6.263.451,98</b>	<b>8.090.795,02</b>	<b>8.121.828,07</b>	<b>9.081.076,95</b>
	<b>Stato patrimoniale Passivo</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.352.463,66	3.352.463,66	3.352.463,66	3.352.463,66	3.352.463,66
II	Riserve	1.044.826,61	1.151.554,13	3.549.753,15	4.016.006,16	2.971.537,76
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	47.415,65	47.415,65	47.415,65
	<i>c</i> da permessi di costruire	3.814,71	50.222,42	50.222,42	96.319,68	130.393,31
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	973.268,06	985.464,41	3.452.115,08	3.872.270,83	2.793.728,80
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	67.743,84	67.743,84	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	48.123,46	-564.463,37	-488.587,64	1.560.308,65
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.397.290,27</b>	<b>4.504.017,79</b>	<b>6.337.753,44</b>	<b>6.879.882,18</b>	<b>7.884.310,07</b>
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	4.976,00	7.045,00	9.071,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019-2024

3	Altri	1.265,00	17.003,00	27.363,10	97.526,53	197.246,73
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>1.265,00</b>	<b>17.003,00</b>	<b>32.339,10</b>	<b>104.571,53</b>	<b>206.317,73</b>
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
D)DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	452.583,27	419.033,15	383.872,42	347.022,83	275.922,15
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	452.583,27	419.033,15	383.872,42	347.022,83	275.922,15
2	Debiti verso fornitori	345.780,04	650.210,19	647.175,01	444.810,03	455.890,34
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	519.895,49	415.146,53	464.591,66	135.708,08	88.853,73
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	463.179,65	360.893,27	365.967,46	58.186,14	7.516,19
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	56.715,84	54.253,26	98.624,20	77.521,94	81.337,54
5	Altri debiti	217.944,14	258.041,32	225.063,39	209.833,42	169.782,93
	<i>a</i> tributari	24.681,01	4.546,72	10.884,21	2.691,73	2.484,35
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.304,38	4.247,38	1.046,29	507,60	488,85
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> altri	191.958,75	249.247,22	213.132,89	206.634,09	166.809,73
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.536.202,94</b>	<b>1.742.431,19</b>	<b>1.720.702,48</b>	<b>1.137.374,36</b>	<b>990.449,15</b>
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>5.934.758,21</b>	<b>6.263.451,98</b>	<b>8.090.795,02</b>	<b>8.121.828,07</b>	<b>9.081.076,95</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Conti economici

Si segnala che, con l'articolo 57 del decreto Fiscale (dl 26 ottobre 2019, n. 124), viene resa definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico patrimoniale (CEP) per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti, attraverso una modifica del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL.

La novità contenuta nel dl Fiscale pone fine, quindi, ad ogni incertezza interpretativa circa la possibilità, per i piccoli Comuni, di non considerare la CEP in sede di rendiconto 2020 anche nel caso in cui abbiano redatto, in sede di rendiconto 2019, il conto economico e lo stato patrimoniale con le modalità ordinarie. La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale ora pubblicato dal MEF è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5mila abitanti che decideranno di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per il 2020 e per gli anni successivi, alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL.

L'ente ha elaborato la Contabilità Economico Patrimoniale in forma semplificata.

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

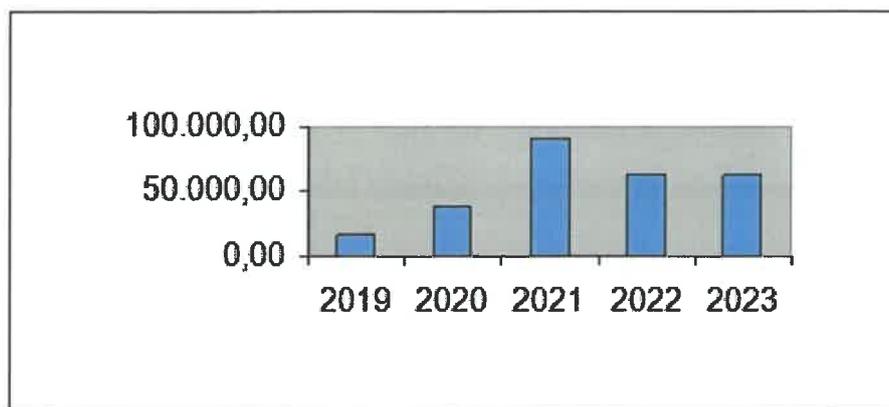
Nell'arco del mandato non sono pervenuti i rilievi della Corte dei Conti.

## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	1.171.873,99	1.052.347,65	1.112.693,73	1.119.769,16	1.199.121,98
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>15.690,72</b>	<b>37.999,04</b>	<b>90.203,80</b>	<b>63.064,14</b>	<b>61.741,17</b>
Spesa ricorrente	1.156.183,27	1.014.348,61	1.022.489,93	1.056.705,02	1.137.380,81



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per sè migliorata.

### **Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.**

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

### **Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti".

Il Comune di Rocca Canavese non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria oppure ad anticipazioni di liquidità durante tutto il periodo di mandato.

Di conseguenza i migliorati flussi di cassa e la migliorata giacenza di cassa hanno consentito di ridurre i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con la seguenti tabelle:

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	864.307,15	1.360.559,37	1.018.879,05	1.528.418,19	1.340.305,61

## Relazione di fine mandato 2019-2024

Di cui: Cassa vincolata 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Indicatore annuale di tempestività di pagamento fatture	+ 39,45	-8,62	-41,23	-45,27	-46,74

Facendo seguito a quanto stabilito con deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG della Sezione Autonomie Corte dei Conti in data 20.11.2023, essendo l'atto adottato a fine anno 2023, l'Ente ha adottato le prescrizioni ivi contenute con apposita determina di ricostituzione della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2024 in data 13.02.2024, aggiornando l'importo della cassa vincolata in € 14.091,11 ed adottando le relative scritture di movimentazione contabile da cassa libera a cassa vincolata nell'esercizio 2024.

Si rappresenta come pertanto il conto del tesoriere non riporti nelle risultanze del 31 dicembre 2023 quote vincolate.

### PARTE SESTA

#### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta ed indiretta sono di seguito rappresentate:

**Partecipazioni dirette in società**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SIA s.r.l.	08769960017	2,14%
SMAT SpA	07937540016	0,00004%
Gal Valli del Canavese	08541120013	1,50%

**Partecipazioni indirette detenute attraverso SMAT**

**S.p.a.:**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
Risorse Idriche S.p.A.	060877200147	91,62%
AIDA Ambiente S.r.l.	09909860018	51,00%
S.A.P. S.p.A.*	11100280012	47,5%
S.I.I. S.p.A.	94005970028	19,99%
Nord Ovest Servizi S.p.A.	08448160013	10,00%
Mondo Acqua S.p.A.	02778560041	4,92%
Environment Park S.p.A.	07154400019	3,38%
Galatea s.c.a.r.l.**	01523550067	0,50%

**Partecipazioni dirette non societarie**

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CO.RI.S. Consorzio Retie Impianti Sud Canavese	01832010019	0,40 %
Consorzio Intercomunale dei Servizi socio assistenziali	07233850010	1,39 %
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente	92007630012	1,75%
A.T.O. 3 Autorità d'Ambito Torinese	08581830018	0,11 %

Si rileva che nel corso del mandato, e precisamente in data 11.05.2021, sono state cedute le azioni relative alla Società Provana S.p.A. in liquidazione a favore del Comune di Leini per un totale di n. 11 azioni al prezzo di € 2.288,00.

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il Comune di Rocca Canavese si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, in ultimo confermata con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 4.10.2023, ad oggetto: "Elaborazione della situazione patrimoniale semplificata per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: adozione della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e conseguentemente di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 232 comma 2 del TUEL."

### **Servizi pubblici locali –s.p.l.**

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

**Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:** servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

<b>Numero</b>	<b>Tipologia servizio presente nell'Ente</b>
1	Impianti Sportivi
2	Trasporto scolastico

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con il *parere del 11 giugno 2019, n. 46*, rispondendo all'istanza di un Sindaco formulata *ex art. 7, comma 8, L. 5 giugno 2003, n. 131*, approfondisce il complesso di norme che disciplinano la spesa per servizi pubblici a domanda individuale, quale componente fondamentale degli equilibri di bilancio degli enti locali, escludendo che ve ne sia assoggettato il servizio di trasporto scolastico per il quale, peraltro, vige non solo la regola di non gratuità per l'utenza, ma il principio dell'equilibrio *ex ante* tra costi e risorse a copertura.

**Nozione di servizio a domanda individuale:** come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale presenti nell'Ente

sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio presente nell'Ente
1	Mensa scolastica
2	Pesa pubblica
3	Servizio prescuola
4	Uso locali adibiti a matrimoni civili
5	Assistenza mensa

### **Considerazioni finali e conclusioni**

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rocca Canavese che, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, dovrà essere certificata dall'organo di revisione dell'ente e, nei successivi tre giorni, dovrà essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti unitamente alla certificazione. Inoltre, la relazione di fine mandato e la certificazione saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

**Rocca Canavese, 18 marzo 2024**



**IL SINDACO**  
**Geom. Alessandro LAJOLO**

**Link di pubblicazione della relazione:**

<https://www.comune.roccacanavese.to.it/it-it/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/2024#115022>

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, Rocca Canavese, 19-03-2024

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Dott. Daniele Lamalfa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Lamalfa', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'D' and 'L'.

